



DRAGANUNIVERSITY
G o l d e n A g e

PROGRAMMA DEI CORSI

Anno Accademico
2017-2018

DRAGAN UNIVERSITY GOLDEN AGE

Dragan University Golden Age

Via Larga, 11 - 20122 Milano

Tel. 02.58.371.238 - 248

e-mail: info@draganuniversity.org

www.draganuniversity.org

Facebook: Dragan University

**DRAGAN UNIVERSITY
GOLDEN AGE**

**Libera Università
fondata nel 1988
dal Prof. Giuseppe Costantino Dragan**

“Sono un adepto
dell’educazione permanente
e dell’apprendimento continuo.

Tutta la vita è educazione. [...]
La persona completa
si forma attraverso l’educazione
per tutto l’arco della vita.

Il vero capitale sta nella
nostra mente, che va educata
in modo permanente.”

Prof. Giuseppe Costantino Dragan
Presidente – Fondatore

DRAGAN UNIVERSITY GOLDEN AGE I PRINCIPI ISPIRATORI

La cultura, l'aggiornamento, la formazione continua sono i principi ispiratori della Dragan University Golden Age, voluta affinché la "età d'oro" possa essere dedicata alla piena realizzazione di se stessi, per mantenere vivi o aggiornare i propri interessi culturali e sociali.

La Dragan University Golden Age è una Associazione apartitica, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale, dell'istruzione, della formazione e della promozione della cultura e dell'arte (comma l, lett. a.1, a.4, a.5, a.9, art. 10 D. Leg. 460/1997). Nei limiti previsti nel comma V del sopra citato articolo, l'Associazione svolge anche attività connesse a quella istituzionale nel campo dell'istruzione e della formazione con corsi teorici, pratici e con gite sociali e visite ai musei, alle mostre e ai beni culturali con il supporto di guide qualificate.

L'obiettivo primario dell'Associazione, fortemente sentito dal promotore, Prof. Giuseppe Costantino Dragan, fin dall'epoca della sua costituzione, avvenuta nel 1988, è quello di fornire alle persone giunte alla "età d'oro" uno strumento utile al mantenimento e allo sviluppo della propria dimensione sociale e culturale.

L'Associazione crede fermamente nell'assunto che il mantenimento della dignità della persona, e la sua integrazione nel tessuto sociale, vadano di pari passo con la propria presa di coscienza di avere sempre un ruolo nella società, ovvero di essere utile agli altri ed a se stessa, e che tale obiettivo lo si possa conseguire anche con le attività di aggregazione ed istruzione svolte dall'Associazione.

In quest'ottica la Dragan University Golden Age intende perseguire un processo educativo rispettoso del valore e della dignità della persona e si impegna a promuovere la formazione permanente come un diritto fondamentale, a migliorare la qualità dell'educazione e a favorire l'innovazione e la condivisione della conoscenza.

Per attuare le finalità statutarie l'Associazione promuove corsi culturali e didattici, visite e viaggi di istruzione, incontri e laboratori su argomenti specifici, con particolare attenzione alle esigenze e interessi propri delle persone giunte alla "età d'oro".

L'Associazione è in grado di organizzare ad hoc anche centri di servizio e di ascolto per la soluzione delle problematiche relative alle persone adulte, della terza età o alle persone sole di qualunque età, ponendo in essere servizi idonei all'accogliimento dei medesimi.

LA DRAGAN UNIVERSITY E L'EDUCAZIONE PERMANENTE

In una società in cui il numero delle persone non più giovani è in costante aumento e dove l'allungamento della vita media ha conosciuto nuovi traguardi, l'apprendimento diventa un processo continuo, non più circoscritto alla sua fase giovanile.

Come ha dichiarato Jacques Delors – nella veste di presidente della Commissione internazionale sull'educazione per il XXI secolo – “l'educazione per tutto l'arco della vita non è più un lusso, è una necessità”.

L'educazione degli adulti – come recita la Dichiarazione Unesco di Amburgo – favorisce lo sviluppo sostenibile, è uno strumento di promozione e di approfondita riflessione sulla democrazia, la giustizia, la parità di genere, lo sviluppo scientifico, sociale ed economico, e contribuisce alla costruzione di un mondo in cui la violenza sia sostituita dal dialogo e da una cultura di pace basata sulla giustizia. L'educazione degli adulti, inoltre, forma l'identità delle persone, contribuisce a dare significato alla vita delle stesse e a migliorarne la qualità.

NORME GENERALI

Tessera

Per partecipare ai corsi è necessario essere in regola con il versamento della relativa quota di partecipazione per l'Anno Accademico 2017-2018.

La tessera di partecipazione dovrà essere esibita al personale incaricato, prima di accedere alle aule.

Rinunce

In caso di rinuncia a frequentare i corsi non è previsto alcun rimborso.

Responsabilità

La Dragan University Golden Age non si assume alcuna responsabilità per qualsiasi danno dovesse accadere a persone o ad oggetti durante lo svolgimento delle lezioni, così come in occasione di viaggi turistici.

A suo insindacabile giudizio la Direzione si riserva il diritto di rifiutare una qualsiasi richiesta di partecipazione o di sospenderla nel corso dell'anno.

INFORMAZIONI UTILI

Durata e svolgimento dei corsi

Le lezioni avranno inizio lunedì 9 ottobre 2017 e termineranno venerdì 11 maggio 2018.

I corsi saranno sospesi nei seguenti periodi:

1° novembre 2017;
7-8 dicembre 2017;
dal 21 dicembre 2017 al 5 gennaio 2018;
dal 12 febbraio al 16 febbraio 2018 (sospensione per Carnevale);
dal 29 marzo al 6 aprile 2018;
25 aprile 2018;
1° maggio 2018.

Le lezioni, ognuna di settantacinque minuti, avranno luogo, con cadenza regolare, dal lunedì al venerdì, dalle 15.00 alle 16.15 e dalle 16.45 alle 18.00, presso la sede della Dragan University Golden Age in Via Larga, 11 - Milano.

INDIRIZZI DEI CORSI

Corsi a indirizzo umanistico e letterario

- Attualità del Pensiero antico
- Filosofia
- Letteratura italiana
- Il Gusto del Racconto
- Protagonisti del Pensiero occidentale

Corsi a indirizzo scientifico

- Astronomia
- Grafologia
- Incontro con la Naturopatia
- Psicologia cognitiva
- Salute, Cibo e Benessere
- Scienze Naturali

Corsi di Storia delle civiltà

- Archeologia della migrazione
- Geografia
- Storia contemporanea
- Storia delle Religioni
- Storia di Milano

Corsi a indirizzo artistico

- Architettura dei Giardini e del Paesaggio
- Arte in Europa
- Cinema
- Storia dell'Arte
- Storia della Musica

Corsi di lingue

- Conversazione inglese
- Lingua inglese
- Lingua spagnola

DOCENTI

Mario Allodi

Architettura dei Giardini

Maurizio Carnelli

Storia della Musica

Luca Bagni Amadei

Cinema

Elisabetta Cerea

Incontri con la Naturopatia

Ilaria Arosio

Astronomia

Giancarlo Corbellini

Geografia

Mirella Artesani

Lingua inglese

Salvatore D'Ambrosio

Storia contemporanea

Francesca Baiardi

Cinema

Paola Galimberti

Grafologia

Ugo Basso

Il Gusto del Racconto

Rino Gualtieri

Filosofia
Storia di Milano

Maria Elena Boscarelli

Storia dell'Arte

Mihály de Hosszúfalussy

Storia delle Religioni

Emilio Brambilla

Letteratura italiana

Cristina Miedico

Archeologia
della migrazione

Daniela Caccia

Protagonisti del
Pensiero occidentale

Pier Angelo Montorfano

Arte in Europa

Barbara Perrone

Lingua inglese

Ostraida Quintana Riveron

Lingua spagnola

Guido Ravasi

Attualità del Pensiero
antico

Adriana Ripamonti

Salute, Cibo e Benessere

Nadia Maria Silistrini

Psicologia Cognitiva

Sharon Spokes

Conversazione inglese

Maurizio Tura

Letteratura italiana



ELENCO DEI CORSI

Archeologia della migrazione	17
Architettura dei Giardini	20
Arte in Europa	22
Astronomia	25
Attualità del Pensiero antico	26
Cinema	28
Conversazione inglese	29
Filosofia	30
Geografia	32
Grafologia	34
Il Gusto del Racconto	36
Incontro con la Naturopatia	38
Letteratura italiana	39
Protagonisti del Pensiero occidentale	42
Psicologia Cognitiva	44
Salute, Cibo e Benessere	45
Scienze Naturali	46
Storia contemporanea	48
Storia dell'Arte	50
Storia della Musica	51
Storia delle Religioni	52
Storia di Milano	55
Lingua inglese Elementary	57
Lingua inglese Pre-Intermediate	58
Lingua inglese Intermediate	59
Lingua spagnola Intermedio	60

ARCHEOLOGIA DELLA MIGRAZIONE (secondo anno)

Ideatore e curatore del corso:
Prof.ssa Cristina Miedico

L'ABITO E L'ETNICO Costumi, telai e accessori inconsueti nella Lombardia Antica

“Sono più le cose che ci spaventano di quelle che effettivamente ci minacciano, Lucilio mio, e spesso ci preoccupiamo più per le apparenze che per la realtà”

Seneca, “Lettere a Lucilio”, II, 13, 4

Indumenti e accessori sono elementi di grande interesse per comprendere come e perché, anche in antico, le Persone scegliessero i loro ornamenti e fossero pronte a grandi investimenti di denaro, pur di mostrarsi con oggetti preziosi, che ne indicassero lo status di appartenenza, gioielli realizzati talvolta da artigiani stranieri e per i quali venivano spesso utilizzate materie prime di remota provenienza. Coloro che migravano portavano con sé abiti e accessori tradizionali, che finivano per integrarsi con il costume locale. Talvolta le genti autoctone decidevano al contrario di indossare ornamenti ‘stranieri’, soprattutto quando il popolo giunto nel loro territorio, raggiungeva la supremazia e quindi era preferibile mostrarsi partecipi delle nuove mode per essere inclusi nei nuovi ambienti di potere. Con il ciclo di lezioni di quest’anno cercheremo di andare oltre l’aspetto esteriore che dovevano avere gli antichi popoli che

frequentarono, attraversarono o risiedettero nel nostro territorio. Con l'aiuto di studiosi, ricercatori e curatori museali, cercheremo di scoprire come sia facile ingannarci quando ci limitiamo ad osservare la superficie delle Persone e quanto invece possiamo capire anche di noi stessi, indagando la profondità degli altri, ossia gli intimi motivi per cui gli Esseri Umani scelgono di avere un aspetto o un accessorio piuttosto che un altro. Possono passare migliaia di anni, ma nulla cambia nella natura umana e, come narra Fedro nella favola "La donnola e i topi", è bene andare oltre le apparenze, perché "Non semper ea sunt quae videntur; decipit frons prima multos: rara mens intellegit quod interiore candidit cura angulo" ossia "Non sempre le cose sono come appaiono, il primo aspetto inganna molti: di rado la mente scopre cosa è nascosto nell'intimo".

- Modi e mode dell'abbigliamento nell'area prealpina golasecchiana.
- Titolo da definire.
- L'appartenenza etnica nei gioielli gallici.
- Pesi, trame e fusaiole. La tessitura ad Angera e nella Lombardia Antica.
- Incontri multietnici negli ornamenti delle necropoli del Verbano.
- Barbe e capelli tra modestia, barbarie, saggezza ed esotica seduzione.
- Elmi, cappelli e accessori in fibre organiche in Italia settentrionale.

- Perle di vetro: tecniche e percorsi di indagine.
- Lussi da Longobardi.
- “Quasi a guisa de’ raggi d’un’aureola... Origini, uso e tradizione della raggiera di spiloni”.
- Il cappello, ieri, oggi e domani.

ARCHITETTURA DEI GIARDINI E DEL PAESAGGIO

Docente: **Prof. Mario Allodi**

“Se possedete una biblioteca e un giardino avete tutto ciò che vi serve.”

Cicerone

L'obiettivo fondamentale del corso è fornire ai partecipanti una competenza nella “comprensione” dello spazio verde e del paesaggio nei loro tratti distintivi e compositivi.

L'architettura dei giardini ha avuto, a seconda dei periodi storici, un rapporto continuo e talvolta conflittuale con la natura, generando opere in sintonia o in contrapposizione col mondo naturale.

La lettura dello spazio verde avverrà attraverso un percorso storico in cui si scopriranno i giardini di ogni civiltà, le loro caratteristiche e peculiarità.

Si prevede, inoltre, di introdurre argomenti legati alla lettura del paesaggio di particolari aree geografiche o culturali. Tutti gli incontri saranno supportati da immagini e brevi filmati.

Argomenti

Il giardino nella storia dell'uomo.

Gli elementi contraddistintivi del giardino nei vari periodi storici.

L'albero come valore nella cultura dell'uomo.

L'albero, come riconoscerlo, classificarlo per le sue potenzialità decorative, il valore nel giardino e nel paesaggio.

Albero, giardino, paesaggio: i legami e le relazioni.

Il giardino nella storia dall'Umanesimo al Rinascimento.

Il giardino formale alla francese: la teatralità, le corti e lo sfarzo nelle capitali europee.

Il giardino paesaggistico all'inglese: l'avvicinarsi delle scene. l'emozione, la sorpresa.

Lo spazio verde pubblico: dall'800 ad oggi.

Le grandi città e lo spazio verde contemporaneo.

Le aree naturali e la storia della loro tutela.

Momenti monografici

I sapori che genera il paesaggio.

Le aree protette.

I grandi paesaggisti contemporanei e la loro poetica compositiva.

Le grandi capitali e le aree verdi.

Viaggi e itinerari nel paesaggio.

ARTE IN EUROPA

Docente: **Prof. Pier Angelo Montorfano**

LA PITTURA NELLE AREE CULTURALI TEDESCA E INGLESE

Il corso riguarda il secondo dei tre percorsi che si propongono di esplorare il panorama dell'espressione pittorica, dal Medioevo al Novecento, in tutti i Paesi europei (con esclusione dell'Italia).

Quest'anno verranno prese in considerazione l'area culturale tedesca e quella inglese.

L'intento non è solo quello di illustrare i capolavori dei più importanti artisti che hanno operato in Europa, ma anche di evidenziare le strette interazioni tra i diversi fattori storico-culturali, le correnti artistiche e le teorie estetiche che hanno influito sull'attività dei pittori europei nei secoli passati.

Nel corso sarà dato particolare rilievo alla pittura del Rinascimento tedesco e del Romanticismo sia tedesco che inglese, vale a dire a grandi artisti quali Dürer, Grünewald, Altdorfer, Friedrich, Carus per l'area tedesca e Turner e Constable per quella inglese.

Pittura tedesca

Il Medioevo: dalla rinascita carolingia alle forme del gotico.

Il Rinascimento: l'umanesimo artistico.
Albrecht Dürer, Albrecht Altdorfer, Lucas Cranach il Vecchio, Mathis Grünewald, Hans Holbein il Giovane, Hans Baldung Grien.

La Praga di Rodolfo II intorno al 1600.
Giuseppe Arcimboldo, Bartholomäus Spranger.

Barocco e Tardobarocco.
Le forme espressive del Barocco: ritratto, natura morta, paesaggio, scene di genere, pittura sacra, pittura decorativa.
Adam Elsheimer, Georg Flegel, Johann Liss, Johann Carl Loth, Sebastian Stoskopf, Abraham Mignon, Franz Anton Maubertsch, Cosmas Damian Asam.

L'Ottocento.
Simboli e miti del Romanticismo tedesco: Philipp Otto Runge, Caspar David Friedrich, Carl Gustav Carus, Ernst Ferdinand Oehme, Carl Friedrich Lessing, Carl Blechen.

I Nazareni: Friedrich Overbeck.
Il Simbolismo: Arnold Böcklin.
L'età della crisi: Franz von Stuck, Ferdinand Hodler, Gustav Klimt, Egon Schiele.

Il Novecento.
Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner, Erich Heckel, Max Pechstein, Karl Schmidt-Rottluff, Emil Nolde.
Der Blaue Reiter: Vasilij Kandinskij, Franz Marc, Gabriele Münter.
La Nuova Oggettività: Otto Dix, George Grosz, Max Beckmann.
Il Neoespressionismo: Anselm Kiefer.

Pittura inglese

La pittura anglosassone nel Medioevo.

L'immagine del potere nell'età dei Tudor e durante la dinastia degli Stuart.

La fondazione delle Accademie e la creazione di un'identità artistica nazionale: William Hogarth, Joshua Reynolds, Allan Ramsay, Thomas Gainsborough, Joseph Wright of Derby, Benjamin West, John Singleton Copey, Angelica Kauffmann, John Robert Cosenz.

Il sogno romantico: la parabola spirituale di William Blake, il visionarismo di Heinrich Füssli, l'evocazione della natura di John Constable, la poetica lirico-cosmica di William Turner.

Il periodo vittoriano (1837- 1901).

Il preraffaellitismo tra sacro e profano: Everett Millais, Dante Gabriel Rossetti, Edward Burne-Jones.

Il Novecento. L'inquietudine strisciante di Lucien Freud, la distorsione espressiva di Francis Bacon.

ASTRONOMIA

Docente: **Prof.ssa Ilaria Arosio**

Introduzione all'astronomia: cos'è l'astronomo?

“Non senza qualche meraviglia”, Galileo Galilei e l'astronomia moderna.

La vita delle stelle.

Nel regno delle galassie: forme e colori.

I pianeti dell'universo: le galassie e la cosmologia.

C'è vita nell'universo? La vita extraterrestre da Schiaparelli a oggi.

ATTUALITÀ DEL PENSIERO ANTICO

Docente: **Prof. Guido Ravasi**

L'UTILITÀ E IL SENSO DEL PENSIERO ANTICO OGGI: SENECA, MARCO AURELIO, EPITTETO

“Il pensiero di Seneca non è una conoscenza astratta, ma un grande aiuto per curare i mali dell'anima.”

Giovanni Reale, “La filosofia di Seneca come terapia dei mali dell'anima”

Il pensiero antico si può considerare superato, oppure mantiene una sua attualità? Nella nostra società contemporanea, ha ancora senso rileggere e meditare il pensiero degli antichi? E, soprattutto, può essere di utilità ancora oggi per gli uomini e le donne del XXI secolo?

Il corso di quest'anno si propone di argomentare, anche con il ricorso ad esempi pratici tratti dalla vita di tutti i giorni, come il pensiero antico possa aiutarci a comprendere meglio noi stessi, esserci di ausilio nelle nostre scelte, nelle decisioni e nei comportamenti quotidiani e fornire utili indicazioni per vivere in modo più soddisfacente, consapevole e pieno.

In particolare, prenderemo in considerazione il pensiero di Seneca oltre a quello di Epitteto, Marco Aurelio, Musonio Rufo e altri. Vedremo come le applicazioni e i

suggerimenti che costoro ci forniscono si possono rivelare funzionali in vari ambiti nella nostra vita: acquisire una tranquillità interiore più stabile, vivere più intensamente, utilizzare al meglio il nostro tempo, comprendere più a fondo i nostri bisogni, imparare ad essere ironici, accettare l'inevitabile con maggior serenità, gestire le emozioni e i moti dell'animo, salvaguardare la propria libertà.

Mostreremo, altresì, come gli antichi saggi forniscano indicazioni preziose per aiutarci a conferire ai problemi il giusto peso, affrontare gli imprevisti e superare le difficoltà, mantenersi coerenti e costanti ma, al contempo, flessibili nelle varie circostanze della vita. In definitiva, per stare bene con se stessi e con gli altri.

CINEMA

Docenti: **Prof.ssa Francesca Baiardi**
Prof. Luca Bagni Amadei

TUTTE LE SFUMATURE DEL NERO

Il noir è uno dei generi più amati, per l'intrinseca complessità di sfumature psicologiche e di ambientazione. Rispetto al giallo classico, la risoluzione del crimine non è la componente principale, ma un semplice pretesto per raccontare uno spaccato di società: attraverso misfatti e indagini, vengono esplorati gli aspetti oscuri di una città o del singolo individuo, così come le storie di riscatto, emancipazione e giustizia. Partendo dai grandi classici (come "La fiamma del peccato", "Niagara", "I diabolici" e "La morte corre sul fiume"), riscopriremo i gioielli dimenticati ("L'occhio che uccide", "Il collezionista", "La notte brava del soldato Jonathan"), fino ad arrivare alle evoluzioni post-moderne ("Volver", "Frantz", "Il segreto dei suoi occhi").

CONVERSAZIONE INGLESE

(Upper-Intermediate)

Docente: **Prof.ssa Sharon Spokes**

Obiettivo del corso è fornire ad ogni lezione nuovi spunti per stimolare la partecipazione attiva dei presenti alla conversazione.

Non è previsto l'uso di un libro di testo, i partecipanti sono invitati a commentare e dibattere su notizie di interesse generale, tratte da articoli di giornali, riviste e rubriche desunte da Internet.

L'attenzione all'ampliamento del vocabolario e alla pronuncia sarà di aiuto alla comprensione e alla capacità di espressione durante lo scambio di opinioni e una particolare attenzione viene data alla corretta emissione dei fonemi che caratterizza una buona pronuncia.

FILOSOFIA

Docente: **Prof. Rino Gualtieri**

LEGGERE LA REALTÀ

In un tempo, quale quello che viviamo, in cui i valori imperanti sono il calcolo, l'efficienza, il risultato, si rivela decisivo cogliere riferimenti validi nel nostro umano percorso, che spesso si rivela un procedere giorno per giorno senza una meta.

La politica oggi taglia fondi alla cultura, perché la logica prevalente è quella dell'immediato ritorno economico. Ma proprio perché ogni problema politico è prima di tutto un problema culturale, la cultura dovrebbe essere privilegiata e non ostracizzata com'è ormai consolidata prassi nel nostro Paese.

È inoltre da censurare l'uso indiscriminato della lingua inglese nel discorso quotidiano e politico, spesso a detrimento della nostra bella lingua, che dovremmo difendere anche nelle facoltà tecniche delle Università.

Il corso suggerirà diverse prospettive, attingendo, ma non soltanto, al mondo classico, che soprattutto oggi, ci potrebbe ancora parlare e suggerire, ma nei confronti del quale da tempo siamo sordi.

Intelligenza, necessità, caso.

La concezione del destino nel “De fato” di Cicerone.

La filosofia medicina dell’anima.

L’apocalisse (la lettura della fine dei tempi oggi).

L’amor intellectualis nell’etica di Spinoza.

L’altro rivela chi siamo.

Il feticismo del mercato.

L’anima: storia di un’idea.

Il destino e la libertà nel mondo greco classico.

Il conformismo e le sue catene.

Da quale via la salvezza?

Attualità del pensiero greco.

GEOGRAFIA

Docente: **Prof. Giancarlo Corbellini**

I PARTE - GEOGRAFIA GENERALE

Facendo riferimento al nuovo corso di geografia "Campo Base", presenteremo la disciplina come l'avventura dell'esplorazione del mondo che ci circonda. Un mondo che è in continua evoluzione dal punto di vista naturale, economico e politico e che il moderno geografo-esploratore deve continuamente osservare, interpretare e descrivere.

Si affronteranno quindi alcuni nuclei tematici della geografia generale intesa come scienza dell'organizzazione umana dello spazio: in particolare il passaggio dall'ambiente naturale al paesaggio antropico e le tematiche legate alla geografia del turismo studiato in diverse situazioni geografiche e storiche: i diversi modi di viaggiare, dal "Gran Tour" europeo proprio del diciassettesimo e diciottesimo secolo al futuro turismo spaziale. Il tutto svolto come sempre non in modo astratto ma, per quando possibile, legato di volta in volta all'attualità e alla geopolitica.

Protagoniste saranno però soprattutto le esperienze dirette vissute sul territorio dall'insegnante e dagli allievi durante i viaggi organizzati o in progetto in Italia (ad esempio la Via Francigena) e all'estero, per vivere una personale indagine

geografica sul campo. Le lezioni si svolgeranno con la proiezione di filmati e di immagini originali.

II PARTE - LE GRANDI CAROVANIERE D'ASIA

Continuando lo studio e l'analisi critica del "Milione" di Marco Polo e dei libri dei suoi predecessori, come la "Historia Mongalorum" di Giovanni di Pian di Carpine e l'"Itinerarium" di Guglielmo di Rubruck, illustreremo la grande importanza di queste opere per quanto riguarda l'allargamento delle conoscenze geografiche e la conoscenza di popoli lontani e delle loro civiltà.

Ci fermeremo, in particolare, su alcune tappe fondamentali delle antiche reti carovaniere, come la Via della Seta e la Via dell'Incenso, che abbiamo avuto anche modo di percorrere e di conoscere personalmente negli ultimi viaggi: in particolare l'Iran, l'Uzbekistan, la Via della Seta Cinese, l'Oman, la Birmania.

GRAFOLOGIA

Docente: **Prof.ssa Paola Galimberti**

PERCHÉ TI COMPORTI COSÌ?

Una possibile risposta grafologica

Intuire, capire quale sia la possibile “molla” alla base di certi comportamenti talvolta inspiegabili, talvolta curiosi o strani potrebbe essere un modo importante per migliorare alcuni aspetti della vita ...

Attraverso l'esame grafologico si possono comprendere non solo le caratteristiche della personalità, ma anche le motivazioni e le cause per cui essa si è strutturata in un certo modo ... e la grafologia non mente!!!!

Le lezioni riguarderanno singole tematiche e saranno accompagnate da un campionario e da numerosi esempi di scritture spesso appartenenti a persone famose.

1. SCRIVO MALE: COME MAI?
2. PERCHÉ MI ARRABBIO FACILMENTE?
3. SONO SEMPRE IN ANSIA: PERCHÉ?
4. NON HO VOGLIA DI FAR NIENTE
5. ANCHE SE VOLESSI, NON RIESCO A FIDARMI DI NESSUNO ...
6. MI PIACE SOGNARE ... MA MI DICONO CHE NON HO I PIEDI PER TERRA!

7. NON HO MAI TEMPO. SONO SEMPRE DI CORSA: È POSSIBILE?

8. MI INGANNANO FACILMENTE E NON ME NE ACCORGO ...

9. CON TE NON SI PUÒ PARLARE: PERCHÉ SEI COSÌ RIGIDO?

10. VORREI SEMPRE VIAGGIARE E CONOSCERE POSTI NUOVI ...

11. CAPITANO TUTTE A ME: MA FINO A QUANDO POTRÒ RESISTERE?

12. COSA VUOL DIRE QUANDO UNO FIRMA COSÌ?

IL GUSTO DEL RACCONTO

Docente: **Prof. Ugo Basso**

IL RACCONTO ITALIANO DA VERGA AGLI STORY TELLERS ONLINE

Da molti anni percorriamo insieme cammini letterari attraverso la narrativa, la poesia, il teatro scoprendo come ciascun pezzo sia una finestra su un'epoca e interpellino noi stessi e la nostra umanità, per consenso o per rifiuto.

Quest'anno torneremo al racconto breve: un genere, quando di qualità, che concentra la narrazione, un testo completo anche nei tempi sempre stretti del nostro vivere. E nel racconto troviamo tutti i generi letterari, dalla narrazione di viaggi alla denuncia sociale, dall'erotismo alla pietà religiosa, dal giallo alla fantascienza, dal racconto scientifico alla favola infantile.

Come abbiamo sempre confermato, a qualunque età godiamo del fascino del raccontare e alla lettura con commento del testo dedicheremo la parte maggiore di ogni lezione, naturalmente dopo aver introdotto i caratteri specifici del genere racconto nelle diverse tipologie e arriveremo a considerare come il racconto si adatti ai moderni strumenti di comunicazione informatici.

Apriremo il corso con una novella esemplare di Boccaccio per passare a tempi più vicini con autori classici come Giovanni Verga, Luigi Pirandello, Gabriele D'Annunzio per raggiungere Carlo Emilio Gadda, Italo Calvino, Carlo Sgorlon, Dino Buzzati e chiudere con narratori dell'ultima generazione, anche nomi giovani e ancora sconosciuti alla critica.

INCONTRO CON LA NATUROPATIA

Docente: **Prof.ssa Elisabetta Cerea**

1. Cos'è, quando nasce, filosofia e sviluppi.
2. Medicina mediterranea e costituzioni.
3. Medicina Tradizionale Cinese: i cinque elementi. Punti di soccorso.
4. Medicina ayurveda e le tipologie.
5. Fitoterapia: alcune piante officinali (le piante della nostra cucina).
6. Aromaterapia, gli olii più importanti per affrontare i problemi più comuni.
7. Fiori di Bach.
8. Alimentazione naturale.
9. Omeopatia ed Oligoelementi.
10. Riflessologia Plantare.

LETTERATURA ITALIANA

Docenti: **Prof. Emilio Brambilla**
Prof. Maurizio Tura

MILANO NELLO SGUARDO DEI NARRATORI CONTEMPORANEI

Si intende continuare il percorso dedicato alla città di Milano, che era stato iniziato nel precedente Anno Accademico con la presentazione di alcune pagine di scrittori del primo Novecento.

Quest'anno ci spingiamo dal Secondo Dopoguerra fino alla contemporaneità. Nel giro di pochi decenni, Milano vede infatti mutare in modo radicale la propria configurazione urbanistica, sociale ed economica diventando un'ipostasi delle eccellenze, ma anche delle fragilità che hanno segnato la storia italiana.

Tanti sono quindi i mutamenti esteriori che cambiano il paesaggio del capoluogo lombardo ma non poche volte a sperimentare una significativa trasformazione è anche l'anima stessa della città che si scopre, allo stesso tempo, debole e creativa di fronte alle sfide che il postmoderno pone.

Non viene meno in letteratura la consapevolezza che è necessario dare a queste sfi-

de delle risposte o, almeno, degli spunti di riflessione che interpellano la coscienza di ogni singolo cittadino.

È con la volontà di mettere al centro questa finalità che sono stati individuati alcuni autori dalla seconda metà del Novecento fino ai giorni nostri che scelgono Milano, non solo come ambiente in cui situare le vicende da loro narrate, ma anche come soggetto vivo e pulsante capace di accogliere interi mondi di umanità.

Argomenti trattati:

- “La città che sale” o una città che cambia?
- La rilettura della Resistenza a Milano da parte di Carlo Castellaneta (“Notti e nebbie”)
- La Milano di Dino Buzzati (“Un amore”)
- Le periferie di Giovanni Testori (“Il dio di Roserio”, “La Gilda del Mac Mahon”, “Il fabbricone”)
- Il dilemma di fronte al potere economico in Luciano Bianciardi (“La vita agra”)
- Nostalgia di città e nostalgia di campagna in Andrea De Carlo (“Due di due”)
- Il mondo operaio milanese nell’opera di Maria Corti (“Cantare nel buio”)
- La Milano dell’alta borghesia di Sveva Casati Modignani (“Qualcosa di buono”)

- La Milano dei giornali in Umberto Eco ("Numero zero")

- La Milano della cronaca nei testi di Emanuele Cislaghi ("Ascolta le mie voci"; "Io ho ucciso")

PROTAGONISTI DEL PENSIERO OCCIDENTALE

Docente: **Prof.ssa Daniela Caccia**

BELLEZZA E SAPIENZA NEI DIALOGHI DI PLATONE

Rileggere oggi i dialoghi di Platone (427-347 a.C.) non significa solamente tornare alle originarie radici che culturalmente ci fondano e definiscono ma significa, nel contempo, rimettere al centro della riflessione attuale contenuti, tematiche, domande universali da sempre connaturati al nostro essere 'animali razionali', in grado di interrogarsi sul senso dell'essere, e intraprendere, in tal modo, un affascinante cammino nel progressivo disvelarsi della nostra più intima essenza. Significa, inoltre, riappropriarsi e gustare di quell'autentico bello, figlio della mente e del pensiero, che pienamente appaga e inamora, se è vero che: '... la sapienza è una delle cose più belle ed Eros è amore per il bello' (Platone, Simposio).

Programma

"Apologia di Socrate": processo e condanna di Socrate e la vocazione filosofica.
"Fedone": della natura e dell'immortalità dell'anima e il senso del filosofare.
"Fedro": l'arte retorica e il discorso filosofico.

“Simposio”: del bello e di Eros.

“Ione”: la natura del poetare.

“La Repubblica”: la missione educativa e politica del filosofo e lo stato ideale.

PSICOLOGIA COGNITIVA

Docente: **Prof.ssa Nadia Maria Silistrini**

Psicologia dell'arte.

I messaggi simbolici nell'iconografia.

L'esempio del "Santo con la testa in mano"
e di "San Giorgio che uccide il drago".

Intelligenza e creatività.

Il mondo dei colori: percezione e significato.

Siamo fatti per dimenticare? Come funziona la nostra memoria.

Deciditi! Come se fosse facile...

Motivazione e volontà nella vita quotidiana.

Motivazione e volontà nei disturbi depressivi e nel gioco d'azzardo patologico.

La psicologia positiva.

SALUTE, CIBO E BENESSERE

Curatore: **Dott.ssa Adriana Ripamonti**

Il corso si propone di sviluppare e approfondire tematiche di attualità e problemi inerenti al rapporto tra cibo, salute e benessere inteso nella accezione più ampia, nel solco di quanto già tracciato l'anno precedente.

In particolare, mediante il supporto di dietologi e nutrizionisti, si affronteranno aspetti legati al cibo inteso sia come strumento di prevenzione, sia come cura delle malattie.

Il tema specifico di ciascuna lezione verrà comunicato in seguito.

SCIENZE NATURALI

In collaborazione con ADM Associazione Didattica Museale Museo di Storia Naturale - Milano

1. ZOOLOGIA EGIZIA - Animali all'ombra delle piramidi.
2. IL PARADOSSO DEL TOPORAGNO - Ciò che dei mammiferi non vi è mai stato detto.
3. LUPO TRA REALTÀ E MITO - Cappuccetto Rosso, lupi mannari e... Canis lupus.
4. CASO RISOLTO! - Le scienze naturali come strumento investigativo.
5. UN VIAGGIO NELLE FORESTE 1 - I nuovi diorami africani del Museo di Storia Naturale.
6. UN VIAGGIO NELLE FORESTE 2 - I nuovi diorami asiatici del Museo di Storia Naturale.
7. LA SCIENZA DEL MAGICO - Ciò che c'è di vero nei miti e nella magia.
8. MUMMIFICATORI VS. TASSIDERMISTI - L'arte della conservazione dei reperti naturali.
9. MICROPALAEONTOLOGIA - Piccoli fossili per grandi scoperte.
10. COMPAGNI DI VIAGGIO - La domesticazione degli animali.

11. EVOLVING SCIENCE - Come cambia il volto della scienza.

12. CRIPTOZOOLOGIA - Famose creature improbabili.

STORIA CONTEMPORANEA

Docente: **Prof. Salvatore D'Ambrosio**

CAPIRE MEGLIO L'ECONOMIA ... ATTRAVERSO LA STORIA: MOMENTI SIGNIFICATIVI DELLA STORIA ECONOMICA CONTEMPORANEA

In un'epoca come quella attuale, caratterizzata dalla sempre maggiore rilevanza della dimensione economico-finanziaria nei più diversi ambiti della vita personale e sociale, il Corso si propone di ripercorrere alcuni momenti significativi della storia economica degli ultimi duecento anni per rendere più accessibili nozioni e conoscenze spesso date per scontate dal mondo dell'informazione o della cultura. Ripercorrere l'origine storica di un fenomeno o la genesi di una certa corrente di pensiero può aiutare a comprenderne meglio il senso e la portata, evidenziando le problematiche concrete nelle quali tali realtà affondano le radici. L'intento è, come ormai consuetudine, cercare di rendere il più possibile chiare le informazioni e le conoscenze relative agli argomenti proposti, evitando di cedere al tentativo di banalizzare i contenuti affrontati, ma mostrandone al contrario la ricchezza e stimolando la curiosità di chi ascolta, senza indulgere in tecnicismi e affrontando l'argomento proposto da molteplici angolature.

Nel dettaglio, si prevede di affrontare i seguenti argomenti:

- 1) L'ascesa del capitalismo industriale e la crisi del 1873.
- 2) Dalla Belle Epoque alla crisi del 1929.
- 3) Gli anni Trenta e la crisi del capitalismo liberale.
- 4) Gli anni Quaranta e il "nuovo ordine economico mondiale".
- 5) Gli anni Cinquanta e Sessanta e l'economia del benessere.
- 6) La crisi degli anni Settanta.
- 7) Gli anni Ottanta e l'ascesa del neoliberalismo.
- 8) Gli anni Ottanta e la ristrutturazione del sistema capitalistico.
- 9) Gli anni Novanta e la globalizzazione.
- 10) Il sistema economico internazionale a cavallo del nuovo millennio.
- 11) La crisi dei mutui subprime.
- 12) L'Europa dalla Comunità dell'acciaio e del carbone alla crisi del debito sovrano.

STORIA DELL'ARTE

Docente: **Prof.ssa Maria Elena Boscarelli**

IL SETTECENTO: CREATIVITÀ E NUOVE VISIONI FRA FRIVOLEZZA E RIVOLUZIONE

Il corso vuole offrire un panorama delle arti durante il Settecento, secolo contraddittorio e complesso per vicende storiche e politiche e autentico passaggio verso la modernità. Attraverso luoghi emblematici in Italia e in Europa seguiremo l'affermarsi di stili nuovi e i loro riflessi sulla società.

- 1-2. Le arti a Venezia (due lezioni).
3. Milano e la Lombardia.
4. Torino e le residenze sabaude.
5. Napoli e la reggia di Caserta.
6. Splendori barocchi in Sicilia.
7. Il Settecento a Roma.
8. Uno sguardo all'Europa: Francia, Austria e Russia.
9. Le arti decorative.
10. Verso il Neoclassico.

STORIA DELLA MUSICA

Docente: **Prof. Maurizio Carnelli**

MUSICA E NATURA

La natura nella musica medioevale.

La natura nella polifonia rinascimentale.

Antonio Vivaldi – I concerti descrittivi.

Ludwig van Beethoven: Sinfonia Pastorale.

Natura ed interiorità in Schubert.

P.I. Cajkovsky: Le stagioni.

Natura e simbolo: Liszt e Ravel.

Debussy.

Albeniz e la Spagna.

Strawinsky: La sagra della primavera.

G. Holst: I pianeti.

Riflessioni finali e tema scelto dai partecipanti.

STORIA DELLE RELIGIONI

Docente: **Prof. Mihály de Hosszufalussy**

LE ANTICHE TRADIZIONI CINESI: CONFUCIANESIMO, TAOISMO E LO SHINTOISMO GIAPPONESE

Terminando l'analisi delle grandi religioni del mondo contemporaneo, dobbiamo ovviamente esaminare anche come nell'estremo Oriente, in Cina e in Giappone in particolar modo, l'idea del divino, del trascendente, abbia modellato queste antiche e lontane culture.

Le antiche tradizioni cinesi hanno dato vita a due modelli, precipuamente, sempre in bilico tra filosofia e religione, penetrando completamente in questo modo nell'anima di questo grande Paese, e dando vita ad una spiritualità complessa, forse la più antica del mondo civilizzato, articolata, originale, che tramite la tradizione ha dato vita a modelli politici antichissimi e ancora attuali, studiati e comparati con le religioni semitiche. Ed è il caso del Confucianesimo.

Inoltre, vi è una seconda via religiosa, più popolare e da sempre fiore all'occhiello della civiltà più antica del mondo, quella che propone meditazione e una perfetta conoscenza del proprio corpo e delle varie energie che avvolgono l'uomo, arrivando a proporre la ricerca del benessere psicofisi-

co. Ed è il caso del Taoismo. Due modi di organizzare il divino che convivono, diversi ma complementari. Il Taoismo, unitamente al Confucianesimo – nato ancor prima - hanno forgiato la società, la sua etica, il suo aspetto, le sue caratteristiche di vastità giunte fino a noi. Esamineremo quindi il Confucianesimo e il Taoismo in ogni loro parte.

Parte del corso sarà dedicato anche all'esame della religione autoctona giapponese, lo Shintoismo, in quanto antichissima e vitalissima, che pone tra i suoi "dogmi" la divinità dell'Imperatore. Lo Shintoismo è l'anima più recondita di questo arcipelago, antico e misterioso. Un detto in Giappone recita: "il giapponese nasce shintoista, si sposa da cristiano e muore da buddhista". La vera essenza, quindi, del Giappone sta nello Shinto, che è comunque complementare e sincretizzato con il mondo paradossale del buddhismo giapponese.

Tematiche affrontate:

- Confucio, vita e pensiero.
- Il Confucianesimo.
- I tre modelli confuciani.
- Il principe confuciano: la superiorità nobiliare.
- La grandiosità della Cina confuciana.
- Il Tao.
- Lao Tzu, il fondatore del Taoismo.
- Le energie dell'universo: il Chi.
- Il Feng Shui.
- Il Taichi.

- L'alchimia.
- L'origine del mondo per lo Shinto.
- Cos'è lo Shinto.
- Rapporto tra Shintoismo e Buddhismo.
- Il nuovo Shintoismo.

STORIA DI MILANO

Docente: **Prof. Rino Gualtieri**

Il corso affronterà gli anni che precedono le Cinque Giornate di Milano, tratteggiando di essi un quadro storico-sociale, che tenga soprattutto conto di quella che era la realtà materiale della popolazione: il lavoro, l'alimentazione, le malattie di cui era vittima; fino alle legendarie Cinque Giornate.

Le Cinque Giornate, peraltro una pagina gloriosa della nostra storia nazionale, appartengono interamente a Milano, ne incarnano la più intima vicenda. Eppure le Cinque Giornate andarono oltre, non fu solo un'insurrezione dei milanesi, ma la più importante rivolta urbana di tutto il Risorgimento, destinata a dare il via alla prima guerra dell'indipendenza nazionale.

Va anche detto che, le Cinque Giornate furono molto di più: costituirono uno snodo decisivo per definire in anticipo cosa il Risorgimento sarebbe stato, per decidere sotto quali equilibri politici si sarebbe svolto, a quali rapporti di forza avrebbe obbedito e dunque, a quale stato, a quale regime, avrebbe dato vita.

Tutto questo si cominciò a decidere proprio in quei giorni nelle vie e nelle piazze della capitale lombarda. Che tutto ciò sia avvenuto a Milano non è stato un caso. Per capirlo affronteremo questo episodio sotto le più diverse angolature, avvalendoci di documenti d'archivio di rilevante importanza, nel tentativo di rispondere alla domanda: "perché proprio a Milano?"

LINGUA INGLESE ELEMENTARY

(Secondo anno)

Docente: **Prof.ssa Barbara Perrone**

La seconda fase del corso si prefigge l'obiettivo di raggiungere una sempre maggiore competenza comunicativa nell'ambito di un apprendimento di base. Sempre maggiore rilevanza assumerà l'esercitazione orale, per poter comprendere e utilizzare frasi ed espressioni di uso quotidiano ed essere in grado di interagire in modo semplice ma corretto.

Il libro di testo in adozione rimane "New Headway Beginner, Fourth Edition" (Student's Book + Workbook), a partire dalla Unit 8.

LINGUA INGLESE PRE-INTERMEDIATE (Terzo anno)

Docente: **Prof.ssa Barbara Perrone**

La terza fase del corso mira a preparare i partecipanti ad acquisire una sempre maggiore padronanza della lingua inglese, attraverso il costante approfondimento del linguaggio quotidiano e il primo contatto con le strutture grammaticali più complesse, che daranno spunto ad un sempre più congruo esercizio di conversazione svolto in aula da tutti gli iscritti.

Il libro di testo in adozione rimane “Headway Digital Pre-Intermediate, Fourth Edition”, a partire dalla Unit 4.

LINGUA INGLESE INTERMEDIATE

Docente: **Prof.ssa Mirella Artesani**

Padroneggiare una lingua straniera significa poter comunicare, capire e farsi capire. E se una qualche competenza in questo campo l'avete o ci siete vicini, l'unico modo per tenerla viva è usare la lingua straniera. Questo è quello che faremo nel corso Intermediate di quest'anno: parlare, scrivere, leggere, ascoltare per consolidare quanto appreso e migliorare le competenze acquisite attraverso un robusto programma di approfondimento grammaticale e ampliamento lessicale e, perché no, rapidi sguardi occasionali alla cultura anglosassone. Per raggiungere l'obiettivo, verranno proposte attività orali e scritte per quanto possibile coinvolgenti e stimolanti, in coerenza con un approccio di tipo comunicativo.

Il testo in adozione sarà "New Headway Intermediate, Fourth Edition" (Student's Book + Workbook).

LINGUA SPAGNOLA

(intermedio)

Docente: **Prof.ssa Ostraida Quintana Riveron**

“Todas las lenguas del mundo
son amables y generosas
para quien las quiere bien y las trabaja.”

Eduardo Mendoza

In questo quarto corso entreremo nel livello intermedio. Da adesso in poi, non solo enunceremo le azioni, sapremo anche esprimere i nostri desideri, i nostri dubbi, i nostri giudizi con forme e parole “vecchie” e “nuove”.

Il manuale, il materiale didattico e la lettura che proporremo ci aiuteranno a raggiungere il nostro scopo: allargare la nostra capacità di comunicazione e stringere sempre di più l'amicizia con la lingua spagnola.